

Associazione Faunisti Veneti

NOTIZIARIO

n° 17 – giugno 2005

www.faunistiveneti.it

in questo numero

Atti del IV Convegno
dei Faunisti Veneti
Faunisti Veneti in internet
come associarsi e rinnovare
la Biblioteca del Faunista
a lezione di Fauna
appunti sull'assemblea
dei Soci 2005
premi per Tesi di Laurea
e-Notiziario

ASSOCIAZIONE FAUNISTI VENETI
cariche sociali
(elezioni del 14 marzo 2004)

presidente

Mauro Bon

segretario

Lucio Bonato

altri consiglieri

Marco Basso

Eddi Boschetti

Ivan Farronato

Giancarlo Fracasso

Francesco Mezzavilla

Francesco Scarton

Simone Tenan

revisori dei conti

Alessandra Luisa Amorena

Paolo Basciutti

Lorenzo Cogo

hanno collaborato a questo numero:

Katia Bettioli, Mauro Bon, Lucio Bonato,
Francesco Mezzavilla, Francesco Scarton,
Emanuele Stival

redazione:

Lucio Bonato

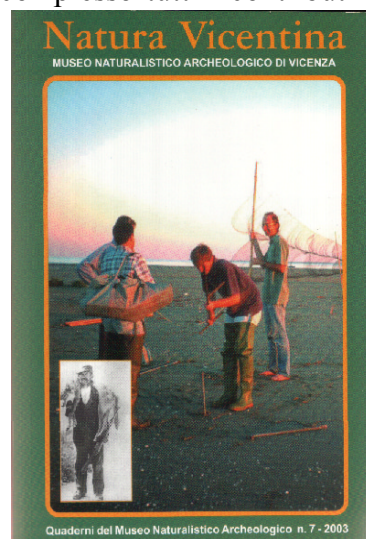
ATTI DEL IV CONVEGNO DEI FAUNISTI VENETI

Domenica 15 maggio, nel corso dell'assemblea annuale della nostra Associazione, è stato presentato e consegnato ai partecipanti il volume degli Atti del IV Convegno dei Faunisti Veneti. Alcuni mesi di ritardo sulla prevista data di stampa si sono resi necessari per la realizzazione di questa attesa raccolta che esce come numero 7 della rivista "Natura Vicentina", edita dal Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza. Il volume è stato infatti finanziato dal museo vicentino che ha anche ospitato il convegno.

I contributi scientifici, contenuti nelle 284 pagine, comprendono 46 articoli, di cui 18 relativi a comunicazioni, gli altri a poster. Sono dedicati principalmente all'avifauna e alla teriofauna venete, ma anche all'erpetofauna e non solo. Apre il volume un resoconto del progetto Atlante Erpetologico regionale, curato dalla nostra associazione e attualmente in avanzata fase di redazione. Interessanti dal punto di vista gestionale e legislativo sono i due successivi contributi, rispettivamente dedicati alle aree ZPS e alla lista rossa dei mammiferi del Veneto. Sono quindi numerosi i lavori di ecologia e faunistica, indirizzati sia a specie di interesse gestionale sia a specie di valore puramente conservazionistico. Non mancano comunque contributi dedicati ad altre specialità come veterinaria, parassitologia, toponomastica, morfometria e bioacustica. Nel complesso tutti i contributi sono di buono/ottimo livello, alcuni anche di spessore nazionale, a conferma dell'interesse extra-regionale del nostro convegno. Il volume sarà spedito a tutti i soci in regola con la quota associativa.

Il prossimo appuntamento editoriale sarà con l'atteso (e travagliato) volume dedicato ai censimenti degli uccelli acquatici della provincia di Rovigo, la cui uscita è prevista per l'estate 2005. Un altro evento importante per gli ornitologi, un altro volume in omaggio per i soci affezionati.

M. Bon



FAUNISTI VENETI IN INTERNET



Il sito web dell'Associazione Faunisti Veneti è stato rinnovato. Lo potete visitare all'indirizzo www.faunistiveneti.it. Rappresenta il punto principale di visibilità per la nostra associazione ed è indirizzato sia ai soci sia al mondo "esterno". Vi si possono trovare le principali notizie relative all'Associazione, tutte le news e le comunicazioni più importanti, nonché varie altre informazioni e materiale scaricabile gratuitamente (sia dai soci sia dai non soci).

Il sito è stato realizzato in modo che sia semplice (sia nella lettura, sia nella realizzazione) ma nel contempo il più ricco possibile di contenuti e informazioni e di facile lettura (non sono stati utilizzati frames per agevolare i sistemi di lettura usati dai disabili). Per la realizzazione è stato usato principalmente Netscape Composer 4.51 ed in seguito aggiunte con un editor di testo poche altre funzionalità. Il sito è strutturato in forma "tabellare"; facendo cioè un ampio uso di tabelle che contengono altre tabelle, testi e immagini. Si parte dalla pagina principale e usando il menù a sinistra si accede direttamente alle varie sezioni (statuto, notiziario, biblioteca, ecc.); da queste si può agevolmente tornare indietro alla pagina principale o direttamente ad altre sezioni.

Chiunque dei visitatori del sito può contribuire al miglioramento del sito segnalando eventuali errori, malfunzionamenti, ma soprattutto link errati (indicando possibilmente il link corretto). La sezione dei link è la più difficile da mantenere efficiente perché gli indirizzi web (url) cambiano in continuazione. Soprattutto i soci sono caldamente invitati a partecipare all'aggiornamento e al mantenimento della funzionalità del sito. Per segnalare un errore o qualche osservazione potete semplicemente inviare una e-mail al sottoscritto: emanuelestival@yahoo.it.

E. Stival

COME ASSOCIARSI E RINNOVARE

Per essere ammessi come Socio ordinario all'Associazione Faunisti Veneti, è necessario compilare una domanda seguendo il modello sotto riportato e farla cofirmare da due soci proponenti. La domanda va inviata alla Segreteria dell'Associazione Faunisti Veneti, presso il Museo civico di Storia Naturale di Venezia, S. Croce 1730, 30135 Venezia. Essa verrà sottoposta al Consiglio Direttivo che deciderà l'ammissione del nuovo socio.

La quota sociale per l'anno 2005 è rimasta invariata a 10,00 Euro. Per associarsi o rinnovare l'associazione, tale quota deve essere versata sul c/c postale n. 15193303 intestato a: Associazione Faunisti Veneti c/o Museo civico di Storia Naturale di Venezia, S. Croce 1730, 30135 Venezia.

Modello di domanda di associazione:

Il sottoscritto ___ residente in ___ (via, CAP, città, provincia), telefono ___, e-mail ___, chiede di aderire all'Associazione Faunisti Veneti.

La presentazione personale è sostenuta dai seguenti due Soci effettivi in regola: ___.

Alla presente adesione allego la quota ordinaria associativa di 10 Euro / allego copia della ricevuta del bollettino del c/c postale.

Inoltre autorizzo l'Associazione Faunisti Veneti alla gestione dei dati anagrafici forniti (Legge 31.12.96 n. 675 e Decreto Legge 28.7.97 n. 255).

(data) (firma leggibile) (firma dei soci sostenitori)

L. Bonato



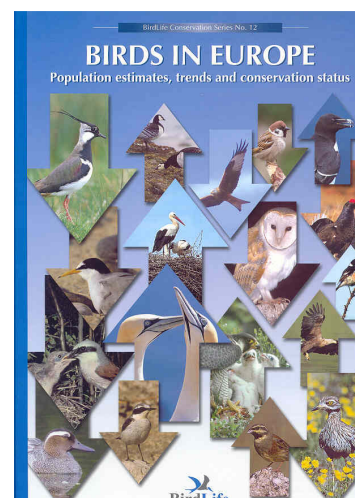
BirdLife International

Birds in Europe: population estimates, trends and conservation status

BirdLife Conservation Series No. 12, Cambridge, 370 pp, 2004 (€ 44).

Se vi interessa sapere quante coppie di mugnaiaccio nidificano in Lettonia (0-5) o quante di frosone in Turchia (5.000-15.000) questo è il volume che vi serve. BiE2 è infatti la seconda rassegna sullo stato di conservazione di tutte le specie di uccelli selvatici in Europa. Come nella prima versione (Birds in Europe, 1994), vengono identificate tutte le specie di interesse prioritario (SPEC) al fine di promuovere azioni di conservazione nei loro confronti. L'ambito geografico considerato è molto vasto, estendendosi dalla Groenlandia ad ovest fino agli Urali ad est, dalle Svalbard a nord fino alle Canarie a sud. I dati sulle popolazioni nidificanti si riferiscono al 2000 o ad anni vicini, mentre i trend sono generalmente dedotti per il periodo 1990-2000. Dove disponibili, sono stati presentati anche dati per gli svernanti, principalmente per gli uccelli acquatici. Delle 524 specie considerate, 226 (43%) sono da considerarsi a sfavorevole status di conservazione; 40 di queste ultime specie sono SPEC 1, 45 SPEC 2 e 141 SPEC 3.

Per ogni specie è riportato: un breve testo a commento dei risultati, che spiega i motivi per l'inclusione in una determinata categoria SPEC; una tabella in cui per ogni Paese si riportano le coppie nidificanti (eventualmente anche gli indd. svernanti), generalmente espresse come range; il trend nel periodo considerato; alcune fonti bibliografiche; una cartina con simboli che evidenziano per ogni Paese dimensioni della popolazione e direzione del trend; il tutto corredato da un piccolo disegno in b/n della specie. Al termine del volume sono presenti sette ricchissime appendici e 28 pagine fitte di riferimenti bibliografici; per l'Italia vi sono circa cinquanta di titoli, aggiornati al 2003.



F. Scarton

A. Schulze

The Birdsongs of Europe, North Africa and the Near East

Musikverlag Edition Ample, 17 audio CD, 2004

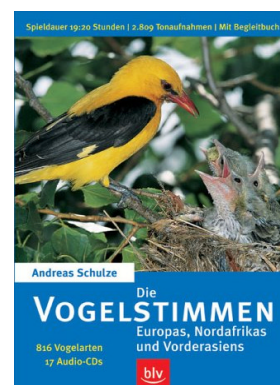
Si tratta di un'opera di grande importanza che ogni ornitologo dovrebbe possedere assieme ad una guida per il riconoscimento degli uccelli ed un buon binocolo.

La guida è fornita in un cofanetto contenente 17 CD con i suoni emessi da 819 specie. Complessivamente sono contenuti 2817 tracce per un tempo di trasmissione totale di 19 ore e 20 minuti.

Quello che colpisce in quest'opera monumentale è la 'pulizia' dei canti emessi. Personalmente avendo operato per decenni con i richiami di alcuni rapaci notturni

(Civetta capogrosso e Civetta nana) ed avendo ascoltato questa nuova versione ho potuto notare la quasi totale mancanza di canti ed altre emissioni di sottofondo come: galli, tordi o mucche al pascolo che andavano continuamente a disturbare l'attività di play back. Si nota però anche qualche errore come per esempio nel caso dell'Allocco degli Urali di cui si possono udire una discreta serie di emissioni. Per questo rapace la guida definisce canto del maschio quello della femmina e viceversa. Al di fuori di ciò, alcune specie sono talmente ricche di registrazioni che le varie vocalizzazioni si protraggono anche per diversi minuti. L'Allocco, in particolare, offre un repertorio di almeno dieci minuti di emissioni.

L'opera si può richiedere alla Ample (www.ample.de; ample@ample.de) ed il suo costo è di circa € 70. Per i potenziali acquirenti si ricorda che la guida cartacea, fornita in lingua tedesca, è scaricabile presso uno dei seguenti due siti anche in lingua inglese: www.ample.de; www.tierstimmen.de.



F. Mezzavilla

A LEZIONE DI FAUNA



Anche nell'anno scolastico 2004-2005 l'Amministrazione Provinciale di Treviso ha coinvolto le associazioni che operano nel campo dell'ambiente per realizzare un progetto rivolto alle scuole elementari e medie. Lo scopo è stato quello di far conoscere le valenze naturalistiche del territorio provinciale e di sensibilizzare i ragazzi sulla loro tutela e conservazione.

Come già lo scorso anno scolastico le quattro proposte dell'Associazione Faunisti Veneti hanno riguardato la fauna di alcuni territori della Provincia: il Montello, i Colli Asolani, il Monte Grappa ed il Cansiglio. Sono state articolate in incontri teorici in classe e una successiva visita guidata in ambiente, coinvolgendo cinque soci della nostra associazione.

Hanno partecipato 3 scuole elementari e 3 scuole medie, per un totale di circa 270 ragazzi, una quantità minore rispetto allo scorso anno. L'Amministrazione Provinciale, infatti, che sostiene totalmente le spese del progetto, ha purtroppo messo a disposizione un budget inferiore, per cui non è stato possibile soddisfare tutte le richieste.

La partecipazione è sempre stata attiva ed entusiasta, sia da parte dei ragazzi sia da quella degli insegnanti. Le preferenze sono state soprattutto per il Cansiglio e il Monte Grappa, opportunità che prevedevano l'uscita di un'intera giornata, spesso vissuta come vera e propria 'gita scolastica'. Il Montello e i Colli Asolani sono stati scelti invece per lo più da scuole che hanno approfondito gli aspetti naturali del territorio nelle loro immediate vicinanze.

Sulla base di questi risultati, per il prossimo anno, auspicando che il progetto venga riproposto, sarebbe utile fare una riflessione sulle attività educativo-didattiche da proporre e sulle loro modalità di svolgimento. In particolare, favorendo una conoscenza del territorio locale in cui ogni scuola si inserisce, si consentirebbe ai bambini e ai ragazzi di conoscere gli aspetti naturali ancora presenti nel territorio in cui effettivamente vivono, stimolandoli ad assumere atteggiamenti più adeguati alla salvaguardia di questi ambienti e rendendoli attivi per una possibile valorizzazione.

K. Bettiol

APPUNTI SULL'ASSEMBLEA DEI SOCI 2005

L'assemblea generale dei soci del 2005 si è svolta quest'anno a Vicenza, ospitata dal Museo Naturalistico-Archeologico della città. Questo museo aveva anche ospitato il IV convegno dei Faunisti Veneti e ne ha ora pubblicato gli Atti, che sono stati presentati e distribuiti ai soci proprio in occasione dell'assemblea. I partecipanti in realtà non sono stati numerosi, a fronte delle tre centinaia di soci che l'associazione conta attualmente. L'assemblea ha fatto emergere l'antitesi tra alcuni punti forti e altri punti deboli nella vita attuale dell'associazione. Punti forti sono senz'altro la numerosità dei soci e la favorevole gestione dei bilanci, ma anche l'intensa attività in indagini faunistiche e pubblicazioni. Punti deboli, tuttavia, sono lo scarso ricambio di persone nell'ambito dei soci impegnati direttamente nell'organizzazione e nella realizzazione dei progetti, e di conseguenza il forte carico di lavoro che ricade su altri.



L'assemblea è stata arricchita dall'interessante esposizione di Renato Pavan sul suo lavoro di tesi di laurea, premiata dall'associazione, e dalla presentazione di Emanuele Stival del nuovo sito web che ha curato per l'associazione. L'assemblea si è poi conclusa con un piacevole momento conviviale.

L. Bonato

PREMI PER TESI DI LAUREA

Anche quest'anno, l'Associazione Faunisti Veneti intende promuovere e valorizzare la ricerca scientifica sulla fauna a Vertebrati nella nostra regione, mediante un concorso per due premi per tesi di laurea. Le tesi devono aver riguardato una o più specie di Vertebrati ed essersi basate principalmente su ricerche sul campo svolte nel Veneto o in territori vicini.

Si riporta il regolamento integrale del bando, invitando gli interessati a contattare la segreteria per qualsiasi dubbio (Lucio Bonato, luciob@bio.unipd.it, o Mauro Bon, mauro.bon@comune.venezia.it).



L'Associazione Faunisti Veneti (di seguito Associazione), avente per fine statutario la promozione delle conoscenze sulla fauna a Vertebrati del Veneto, bandisce un concorso per l'assegnazione di due premi per tesi di laurea.

1. Il premio, di Euro 620 lordi, sarà attribuito a ciascuna delle due tesi di laurea scelte.
2. La tesi deve aver avuto per oggetto principale uno studio sul campo, svolto nel Veneto o in territori limitrofi, relativo all'ecologia, distribuzione, etologia di una o più specie selvatiche di Vertebrati.
3. Elementi preferenziali per la scelta dei vincitori, tra tutti coloro faranno domanda, saranno l'originalità della ricerca effettuata, la scarsità di conoscenze a livello regionale circa la o le specie indagate, la possibilità di trasferire le conoscenze acquisite nella gestione e/o conservazione della fauna.
4. Possono concorrere sia le tesi prodotte per i corsi di laurea tradizionali (secondo il precedente ordinamento degli studi universitari), sia quelle prodotte per le Lauree Triennali di primo livello o per le Lauree Specialistiche (secondo l'ordinamento attuale degli studi universitari).
5. Le tesi dovranno essere state discusse nell'anno accademico 2003-2004.
6. Le tesi concorrenti devono essere consegnate a mano o inviate per posta entro il 31 agosto 2005 alla Segreteria dell'Associazione (c/o dott. Mauro Bon, Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, S. Croce 1730, Venezia. Tel: 041/2750206, Fax: 041/721000).
7. I materiali inviati non saranno restituiti e saranno depositati presso la Segreteria dell'Associazione.
8. L'Associazione declina ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto, incendio, o altro delle opere.
9. Il premio sarà attribuito, a suo insindacabile giudizio, da una Giuria qualificata nominata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. La comunicazione della vincita sarà effettuata entro ottobre 2005. Ai vincitori verrà richiesto di presentare la propria tesi nel corso dell'Assemblea annuale dei Soci.
10. L'Associazione si riserva il diritto di non assegnare alcun premio, nel caso in cui nessuna delle tesi inviate corrisponda ai requisiti o sia considerata meritevole.
11. I concorrenti dovranno inviare:
 - una domanda di partecipazione a firma del candidato, che dovrà contenere i dati anagrafici dello stesso, l'indirizzo presso cui ricevere informazioni e la dichiarazione di accettazione delle norme del presente bando;
 - una copia della tesi di laurea;
 - un riassunto non più lungo di due cartelle in cui siano sintetizzati gli obiettivi, i metodi ed i risultati della ricerca svolta, con particolare riferimento ai criteri preferenziali indicati dall'Associazione.

L. Bonato

E-NOTIZIARIO



I soci che non ricevono ancora il Notiziario dell'Associazione Faunisti Veneti in formato elettrico PDF, attraverso la posta elettronica, sono invitati a comunicare alla segreteria (Lucio Bonato, luciob@bio.unipd.it) l'eventuale indirizzo di e-mail che utilizzano. L'invio del Notiziario tramite posta elettronica permette infatti all'associazione un notevole risparmio sulle spese di spedizione.

L. Bonato